

News & Wine



Montalcino a OperaWine

OperaWine, l'evento di Veronafiere e "Wine Spectator", unico responsabile deputato alla scelta delle cantine "Top 100" d'Italia per l'Anteprima di Vinitaly n. 50, si tinge di Brunello. Con 8 etichette su 101, il Brunello torna protagonista all'"evento degli eventi" che, il 9 aprile, al Palazzo della Granguardia, apre la kermesse di Verona. Sempre presenti le etichette di Altesino, Biondi Santi, Casanova di Neri, Mastrojanni, Il Poggione, Siro Pacenti, Valdicava e, new entry, Castello Banfi, a cui fanno eco importanti brand dell'Italia enoica con proprietà a Montalcino, come Allegrini, Gaja, Marchesi Antinori, Marchesi de' Frescobaldi e San Felice.



Agenda

"Effusioni di gusto"

Una "due giorni", quella in arrivo a Montalcino, dedicata a vere e proprie "effusioni di gusto" con i Quartieri che, per la gioia di tutti i palati, proporranno nelle proprie sedi, cene da leccarsi i baffi. A cominciare del 26 febbraio (ore 20:15) con la cena orientale organizzata dal Quartiere Pianello. Tempo di banchetti anche nel Quartiere Borghetto con il concorso culinario che il 27 febbraio (ore 20.15) vedrà destreggiarsi tra i fornelli la squadra "I ragazzi di Cracco". Non resta che augurare buon appetito a tutti!

Soci@l

#BB2016: i numeri

Benvenuto Brunello si conferma evento per wine lovers e "social addicted", e fa boom di "ascolti" (+20% sul 2015). Se con la MontalcinoNews il Brunello ha parlato al mondo con oltre mille visualizzazioni al giorno, i canali del Consorzio del Brunello sono "esplosi". In 5.204 si sono collegati al canale YouTube, in 21.124 hanno letto i post su Facebook, oltre mille internauti hanno interagito via Twitter e in 4.982 sul Blog.



Cultura & Paesaggi

A Montalcino luoghi incubatori per sviluppare idee

Un passato ricco di storia e arte, una cultura che unisce i vari volti di un territorio capace di concentrare in sé diverse nature: da quella legata alla terra e ai suoi frutti a quella più spirituale e profonda. Un passato che è giusto ricordare salvaguardando tutto ciò che della storia del territorio può essere testimone. Ed è importante che tutti gli attori del territorio, si facciano portavoce di questo passato e diano il proprio contributo, "creando" un luogo che riesca a sviluppare a 360 gradi le potenzialità del territorio, dove dare vita a progetti perché il "modello" Montalcino, composto da molti fattori diversi riesca a crescere ed evolversi, attraverso un collante capace di rendere "omogenei" tutti gli elementi che lo compongono. Sono molti i territori che hanno intrapreso questa strada: l'ultimo è Poggibonsi con un bando dedicato al Cassero di Poggio Imperiale. Con questo spirito Amministrazione Comunale e abitanti di Montalcino hanno iniziato a collaborare sul complesso di Sant'Agostino. Un luogo che oggi ospita OCRA, la Scuola Permanente dell'Abitare che si fa portavoce di cultura e sperimentazione, e che andrà ad accogliere la sede del Consorzio del Brunello, una delle istituzioni cardine del territorio e che merita il posto di centralità che andrà ad occupare, anche logicamente. Un lavoro che va verso la giusta direzione ma che non può certo fermarsi qui. Prevedere bandi che portino luoghi pubblici a tornare a nuova vita attraverso progetti che mirino ad animare il territorio, lo facciano pulsare di vita e lo rendano appetibile, non solo per chi arriva in visita, ma anche per chi questa città la vive 365 giorni all'anno, è d'obbligo. Amministrazione, privati cittadini e coloro che coltivano interessi sul territorio, sono tenuti a collaborare per fare in modo che Montalcino sia conosciuta nel mondo, non soltanto per i prodotti eccellenti che arrivano sugli scaffali di tutto il globo, ma per tutte le caratteristiche che ha e che è importante salvaguardare e valorizzare.

Uomini & Terra

A teatro con Simone Cristicchi

"Mio nonno è morto in guerra". Questo il titolo dello spettacolo, di scena il 27 febbraio (ore 21:15) al Nuovo Teatro della Val D'Orcia a Torrenieri, tratto dall'omonimo libro di Simone Cristicchi che raccoglie 57 piccole storie di reduci, partigiani, civili sopravvissuti alla Seconda Guerra Mondiale. Testimonianze reali e inedite raccolte dall'autore, un vivace e appassionante mosaico di memorie, canzoni e video-proiezioni, i cui protagonisti sono piccoli eroi quotidiani, uomini e donne attraversati da uno dei più violenti terremoti della storia. Alternando registri vocali e stilistici, musiche e atmosfere, l'istrionico "cant'attore" Cristicchi dà vita ad ogni singolo personaggio, in un album di ricordi e aneddoti a cui si affiancano brani scelti dal repertorio della canzone popolare e d'autore, come Francesco De Gregori e Ivano Fossati.



Storia & Attualità

I produttori: "Benvenuto Brunello? bello ma ..."

Archiviato Benvenuto Brunello - che ha festeggiato i 50 anni di Doc attraverso una formella celebrativa realizzata dai massimi esponenti italiani di arte contemporanea, ma soprattutto con numeri da record come spiega un'analisi di www.winenews.it, rimbalzata su tutte le maggiori testate, che evidenzia una crescita del valore di un ettaro di vigneto a Brunello del 2.474% - è ora di tirare le somme. Se i vini di Montalcino si attestano, stando ai giudizi dei critici arrivati sul territorio nei giorni scorsi, su standard decisamente elevati e si apprestano ad invadere i mercati di tutto il mondo, alcune critiche arrivano direttamente dai protagonisti della kermesse, i produttori, proprio in riferimento all'evento. Nato nel 1992 Benvenuto Brunello, negli anni, ha sviluppato un format di grande successo, ma che forse, per la crescita esponenziale della fama e della notorietà del "re" del Sangiovese, oggi si trova ad avere delle "pecche": "esagerata affluenza di visitatori "non del settore", attese troppo lunghe e spazi stretti e risicati in rapporto all'affluenza", spiegano alcuni, portano a domandarsi se non sia il caso di rivedere alcuni aspetti e studiare nuove formule.

